

Liquidità in tempo di crisi

I produttori tedeschi di packaging in plastica lanciano un nuovo allarme, questa volta legato a pagamenti dei fornitori e riscossioni dei crediti.

21 marzo 2022 08:48

Costi delle materie prime alle stelle, difficoltà di approvvigionamento, interruzioni della catena logistica e ora, aggravata dalla crisi Ucraina, anche un'estrema volatilità dei prezzi dell'energia e del gas. Quanto basta per allarmare i trasformatori di materie plastiche, stretti nella morsa tra i grandi fornitori di materie prime che annunciano ormai mensilmente significativi rincari dei listini e un mercato a valle che mostra resistenza ad accettare aumenti dei prezzi di imballaggi e altri manufatti.



Ma un altro problema sta emergendo. In una nota diffusa nei giorni scorsi, l'associazione dei produttori tedeschi di imballaggi in materiale plastico, IK Industrievereinigung Kunststoffverpackungen, ha lanciato un allarme sulla crisi di liquidità che sta interessando un numero crescente di aziende di medie dimensioni. "Mentre i fornitori di materie prime insistono sul pagamento entro una settimana - segnala Martin Engelmann, Direttore dell'associazione -, i clienti spesso impiegano diversi mesi per saldare i conti e nell'attuale scenario di crisi, questo gap sta colpendo molte nostre aziende di medie dimensioni. Chiediamo quindi ai fornitori e ai nostri clienti di adeguare quanto prima i loro termini di pagamento".